

Investimenti sostenibili 4.0

MiSE-INVITALIA

L'Avviso sostiene nuovi investimenti imprenditoriali innovativi e sostenibili volti a favorire la trasformazione tecnologica e digitale dell'impresa

Data presentazione domanda	ore 10.00 del 4 maggio 2022
Modalità di valutazione	Sportello (con sogli aminima di ammissibilità)
Durata progetto	12 Mesi
Dotazione complessiva	677.875.519 €
Tematica	Investimenti innovativi Trasformazione digitale

Investimento ammissibile	minimo	max
"zone A": le Regioni Molise, Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia e Sardegna;	€ 500.000,00	€3.000.000,00 (e non superiore all'80 % del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato;
"zone diverse dalle zone A"	€ 1.000.000,00	€3.000.000,00 (e non superiore all'80 % del fatturato dell'ultimo bilancio approvato e depositato;

Progetti ammissibili: investimenti innovativi, sostenibili e con contenuto tecnologico elevato e coerente al piano nazionale Transizione 4.0, attraverso l'utilizzo delle tecnologie di cui all'allegato 1, in grado di aumentare il livello di efficienza e di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica dell'impresa

1) Advanced manufacturing solutions	Ulteriori requisiti: a) essere diretti all'ampliamento della capacità, alla diversificazione della produzione funzionale a ottenere prodotti mai fabbricati in precedenza o al cambiamento fondamentale del processo di produzione; b) essere realizzati presso un'unità produttiva localizzata nel territorio nazionale e nella disponibilità dell'impresa alla data di presentazione della domanda di agevolazione, fatta eccezione per i programmi diretti alla realizzazione di una nuova unità produttiva
2) Additive manufacturing	
3) Realtà aumentata	
4) Simulation	
5) Integrazione orizzontale e verticale	
6) IOT e Industrial internet	
7) Cloud	
8) Cybersecurity	
9) Big Data e Analytics	
10) Intelligenza artificiale	
11) Blockchain	

Nota: sono valorizzati, i programmi di cui sopra volti:

a) alla transizione dell'impresa verso il paradigma dell'economia circolare, attraverso l'applicazione delle soluzioni di cui all'allegato 2;

b) al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa, con il conseguimento, attraverso le misure di cui all'allegato 3, di un risparmio energetico, all'interno dell'unità produttiva interessata dall'intervento, non inferiore al 10 (dieci) per cento rispetto ai consumi dell'anno precedente alla data di presentazione della domanda.

Spese ammissibili	Nota:
a. macchinari, impianti e attrezzature	
b. opere murarie	limite del 40% del totale dei costi ammissibili
c. programmi informatici e licenze correlati all'utilizzo dei beni materiali di cui alla lettera a)	
d. acquisizione di certificazioni ambientali	
e. servizi di consulenza diretti alla definizione della diagnosi energetica di cui al decreto legislativo 4 luglio 2014 n. 102	Per i progetti volti al miglioramento della sostenibilità energetica dell'impresa; limite del 3% delle spese; solo se non è un adempimento obbligatorio per l'impresa

Partecipanti	Note
Micro, Piccole e Medie imprese	<p>1. Attività manifatturiere di cui alla sezione C della Classificazione ATECO 2007</p> <p>2. Attività di servizi alle imprese: riportati codici ATECO nell'Allegato 4 alla direttiva operativa dell'avviso pubblico</p>

Contributo a fondo perduto (varia in base alla Regione)	Micro e Piccola impresa	Media impresa
Calabria, Campania, Puglia, Sicilia	60%	50%
Basilicata, Molise e Sardegna	50%	40%
Abruzzo, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Trentino Alto-Adige, Umbria, Valle d'Aosta e Veneto	35%	25%

Modalità di erogazione fondi	%	Tempi
SAL	almeno 25%	massimo 3; su richiesta